Anno XXIX. Giovedì [illegible] Aprile 1876 N. 98.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI, ECCETTUATI I FESTIVI.

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	» 23. —	» 11. 50	» 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.

Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.

Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.

Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 25 la linea o spazio di linea 1ª inserzione, Centesimi 20 la 2ª inserzione.

Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 25 per linea.

Gli annunzi ed inserzioni in 4ª pagina a Centesimi 15 per linea.

L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

L'on. Nicotera e i *Meetings*

La è pur cosa difficile il governare.

Ha bastato che l' Onor. Nicotera proibisca risolutamente un *meeting* che si voleva tenere a Mantova per discutere del macinato, perchè i radicali e gl' incontentabili dell' antica opposizione gli si scaglino contro con ira feroce e con plateali ingiurie.

Fra i vari giornali, uno che tre settimane fa inneggiava al Nicotera ed al nuovo ministero e che ora nel giudicare severamente la proibizione del *meeting* adopera le parole meno scortesi si è *La Nuova Torino*, la quale scriveva ieri queste righe « Le « *leggi son*... ma il nuovo *pascià* « dell' interno non ha ancora avuto « tempo a studiarle e per ora sta « il suo famoso: *sic volo, sic iubeo,* « *stat pro ratione voluntas.*

« È da vedersi se la nazione si « acquieterà facilmente agli *ukasi* « *Nicoteriani*: noi crediamo di no e « ricordiamo al Ministro novizio che « *Lunga promessa coll' attender corto* « lo farà cadere dall' *alto seggio* ».

Che diamine! Chiudere la bocca al popolo ed interdirgli la piazza non è cosa degna d' un ministro democratico, di un uomo di Stato sortito dalle file della Sinistra. Egli doveva dire: adunatevi, gridate con quanto fiato avete in corpo e le vostre grida saranno da me ripetute in parlamento onde giustizia vi sia fatta.

Sarebbe questo l' ideale di certe menti esaltate le quali possono ancora credere che l' avvenimento al potere di un ministero di sinistra debba mutare faccia al mondo; ma per buona sorte l' On. Nicotera che vede gli affari di Stato colla coscienza dell' uomo consapevole della propria responsabilità, non la pensa allo stesso modo.

Sarà benissimo ciò che da varie parti gli si rimprovera, che ei pure abbia approvate, un giorno, le dimostrazioni di piazza; ma oggi che siede al timone dello Stato, conscio delle gravi difficoltà nell' arte del governare e sa per prova quanta distanza corra dalla teoria alla pratica, ha mutato consiglio, come appunto lo muterebbero, nel suo caso, coloro che oggi più strepitano.

L' On. Nicotera ha proibito il *meeting* di Mantova ed ha fatto a parer nostro, benissimo. Guai per il paese e per il prestigio delle istituzioni se come oggi quei di Mantova per la tassa sul macinato, domani le turbe spinte da qualche arruffapopoli in altre città, erigessero a sistema di governo le dimostrazioni tumultuose ed il parlamento improvvisato sul foro boario.

Molti errori, molte imperfezioni si emenderanno col tempo, colla onesta discussione, colla calma, colla operosità dei poteri legali e con savie riforme legislative, mentre i moti incomposti ed intempestivi, la polemica partigiana e acrimoniosa e le clamorose riunioni non potrebbero condurre ad altro, che a scoraggiare i più ardimentosi e ad ingenerare il dubbio ed il timore nei migliori ingegni, nei più provati patriotti, ed in tutti coloro che, come noi, augurano il bene della patria da un temperato ed equo sviluppo delle idee di libertà e di progresso.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale:

Il Ministro Segretario di Stato

Per gli affari dell' interno

Considerando che la legge 3 agosto 1862, n. 753, ha aperto la via alle trasformazioni ed alle riforme delle Opere Pie per indirizzarle ad uno scopo caritatevole più conforme alla nuova civiltà ed alle mutate condizioni dei tempi;

Considerando come sia utile e necessario concretare queste riforme con nuovi provvedimenti legislativi, in guisa da volgere le Opere Pie al vero ed efficace miglioramento intellettuale, morale e materiale delle classi meno fortunate della società, in guisa che ne traggano i più larghi benefizi, togliendo le fondazioni parassite, portato di altri tempi, e di altri costumi, che sono d' inciampo alla intelligente e fruttuosa destinazione delle rendite lasciate dai benefattori a pro dei poveri;

Considerando che le notizie statistiche finora raccolte sulle condizioni delle Opere Pie provano come una buona parte del patrimonio dei poveri vada sperperandosi in spese superflue, improvvide ed oziose, onde giova richiamare quelle istituzioni ai loro principii in quanto non contrastano coll' indirizzo della civiltà odierna e coi bisogni delle popolazioni, modificandole o ricomponendole secondo lo spirito della carità, imparziale, illuminata e previdente;

Considerando come sia utile affidare lo studio del problema della beneficenza pubblica ad un collegio di uomini competenti nelle cose economiche ed amministrative:

Decreta:

Art. 1. È nominata una Commissione coll' incarico di studiare e proporre quelle riforme e quei miglioramenti nell' indirizzo della beneficenza pubblica che sono richieste dalle esigenze della civiltà, e che valgano ad assicurare il patrimonio dei poveri, e promuoverne la buona ed oculata gestione.

Art. 2. La Commissione suddetta è composta dei signori:

Alfieri di Sostegno marchese Carlo, senatore del Regno; Abignente professore Filippo, deputato al Parlamento; Buonomo dottor Giuseppe, id. id.; Castellano avvocato Enrico, id. id.; Cencelli conte avvocato Giuseppe, id. id.; Cocconi dottor Pietro, id. id.; Correnti commendator Cesare, consigliere di Stato, deputato al Parlamento; Fano avvocato Enrico, deputato al Parlamento; Lovito avvocato Francesco, id. id.; Morana Giovanni Battista, id. id.; Villari prof. Pasquale, id. id.; Caravaggio cav. Evandro, direttore capo di divisione nel Ministero dell' interno, e Scotti cav. avv. Giuseppe.

La Commissione sarà presieduta dal commendatore Cesare Correnti, e funzionerà da segretario il sig. cav. Evandro Caravaggio.

Roma, addì 20 aprile 1876.

Il Ministro: *G. Nicotera.*

NORME D'AMMISSIONE

AI

COLLEGI MILITARI

PER L' ANNO 1876.

Disposizioni generali pel concorso all' ammissione

Nel corrente anno 1876 saranno fatte ammissioni di nuovi allievi negli istituti militari soltanto pel 1° anno dei colleg i

---

APPENDICE

ANCORA DELLE BONIFICHE

A che le note di viaggio del chiarissimo Galanti non avessero a rimanere per noi lettera morta, si ritiene opportuno esporre taluni riflessi, allo scopo di porgere eccitamento alla volontà degl' intraprenditori dei dissecamenti attuali in questa Provincia, ed al fine di far palese ad Essi quelle non comuni utilità che si verificarono altrove in lavori d' identica natura.

SPIACEVOLE CONFRONTO

Dopo la lettura delle appendici ai Numeri 69, e 70 di questa Patria Gazzetta in data 23 e 24 decorso mese, confesso di aver provato un senso oltremodo doloroso all' animo mio. Colà in quegli scritti il Sig. Tommaso Galanti distintissimo e dotto Segretario della I. R. Società Agraria di Gorizia, narrava sotto forme di *note di viaggio* del disseccamento meccanico del Lago di Harlem in Olanda, e cogliendo uno dei tanti dettagli di quell' opera fortunatissima, descriveva con minuziosa curiosità, con brillanti immagini, con esattezza di conseguenze è di calcoli, uno di quei poderi *Badhoevd*, proprietà *Amersfoordt*, nati come per incantevole sorpresa pochi anni or sono, ove l' acqua paludosa e stagnante mortificava in ogni guisa la vita animale e vegetale.

Qui io vedo grandiosi disseccamenti Meccanici avvenuti in ampia scala ed omai prossimi al loro perfezionamento lasciati pressocchè in abbandono, talchè il tempo che passa inoperoso ed inerte, minaccia se non distruggere paralizzare almeno i benefici che se n' erano ottenuti.

Dopo i vari scritti da me pubblicati ad incoraggiamento delle nostre bonifiche, era naturale che il confronto dei due resultati mi scendesse amaro nell' animo, e mi obbligasse a rialzare la voce, perchè le opere nostre d' ascingamento proseguendo ci affrettiamo a rivaleggiare l' altrui benessere, raggiungendo anch' esse lo stato di perfezione, e s' abbia in un giorno non lontano vedere l' egregio Galanti scendere alle nostre pianure e narrare ammirato delle oasi deliziose, che sorgeranno ove regnava la canna palustre, la fangosa meletta, l' acqua putrida, l' aria morbosa.

Volere e potere, e già il più si è potuto perchè si è voluto. Ancora un' impulso dato da solerti amministratori e da bravi esecutori con tenace volontà all' opera, e le resistenze saranno superate e vinte. Per carità, che si allontani l' inerzia, che la sfiducia non disamini l' impresa, nè che la potenzadell'azione sia superata dalle poche incidenze de' minori ostacoli.

I non pochi milioni posti in movimento, l' onore degl' intraprenditori, posto in evidenza dell' Italia e dell' estero, il beneficio lì prossimo a raggiungersi, scuota una momentanea rilassatezza, talchè si avverino anche di noi le meraviglie degli Olandesi, e si veggano novelli Amersfoordt aprire corvegni e tener convitati visitatori nazionali e stranieri, che abbiano indi a far storie piacevoli ed onorifiche alle nostre industrie Agricole meccaniche.

La descrizione del Podere di Badhoevd che ne fa il Galanti, è tutto ciò che di più incantevole può offrirsi

e p[illegible] militari [illegible] soltanto, [illegible] favore [illegible] militari [illegible] volontari [illegible] con[illegible], [illegible] zione di [illegible] particolari [illegible]

Al[l'] Accademia [illegible] saranno ammessi esclusivamente mediante esami di concorso gli allievi che abbiano compiuto il 3° anno di corso dei collegi o il 1° della Scuola militare.

Le condizioni cui debbono soddisfare gli aspiranti all' ammissione alla Scuola o ai collegi militari sono le seguenti:

a) Essere cittadini del regno;

b) Avere al 1° Agosto 1876 compinti i 13 anni e non oltrepassati i 15 se si tratta di aspiranti ai collegi, compiuti i 15 e non oltrepassati i 22 se si tratta di aspiranti alla Scuola;

c) Essere bene sviluppati proporzionatamente all' età, e di costituzione fisica robusta e scevra di difetti che possano poi rendere inabili al servizio militare, leggere senza bisogno di lenti i caratteri ordinari di stampa alla distanza minima di 25 centimetri dall' occhio; avere la statura richiesta.

La statura che si richiede negli aspiranti che abbiano compiuto il 17° anno è quella di metri 1,56 almeno; negli aspiranti d' età inferiore quella di m. 1,36 aumentata di tante volte millimetri 42, quanti sono i mesi che conta l' aspirante in più di 13 anni.

L' ampiezza del torace deve essere in armonia collo sviluppo delle altre parti del corpo.

d) Avere buona condotta;

e) Avere, se minorenni, l' assenso dei genitori o del tutore;

f) Superare gli esami prescritti.

Per accertare se gli aspiranti soddisfino alle condizioni di cui alla lettera *c)* del numero precedente, saranno sottoposti ad apposita visita medica presso la sede di esame il giorno precedente quello fissato per l' esame.

Anche quando l' esito della visita risultasse sfavorevole all' aspirante, questi potrà essere ammesso agli esami. Ma superando felicemente la prova degli esami non potrà ottenere la chiesta ammissione se non in seguito a favorevole giudizio del comitato di sanità militare.

Gli aspiranti che desiderassero ricorrere al giudizio di detto comitato, dovranno farne domanda per mezzo del presidente della rispettiva sede di esame, a questo Ministero che fisserà il giorno ed il sito per l' occorrente visita.

Gli esami comincieranno, per gli aspiranti ai collegi, il 15 Luglio, per gli aspiranti alla Scuola, il 1° Agosto, e saranno dati agli uni ed agli altri, da apposita commissione nominata da questo Ministero:

In Torino presso l' accademia militare
» Modena » la scuola militare
» Napoli » il collegio militare
» Milano » » »
» Firenze » » »
» [illegible] » [illegible]
» [illegible] [illegible]

Gli [illegible] saranno infor[mati] d[el] sito [illegible] e del giorno stesso in cui [avranno] luogo [gli esami].

Le domande per essere ammessi a sostenere gli esami, di cui al numero precedente, dovranno essere fatte su carta da bollo da L. 1 e rivolte, prima del 15 Giugno, dagli aspiranti militari direttamente a questo Ministero per mezzo del rispettivo comandante di corpo, dagli aspiranti civili al comandante del distretto nella cui giurisdizione si trova in luogo di loro domicilio.

Le domande degli aspiranti militari dovranno essere munite del visto e, quando occorra, del parere in merito del comandante del corpo, con esse dovrà essere spedito a questo Ministero lo specchio Modello N. 25 del postulante.

Le domande degli aspiranti civili dovranno essere corredate dell' atto di nascita dell'aspirante, del certificato di buoni costumi, dell' attestato di penalità, dell' assenso dei parenti, e contenere le seguenti indicazioni:

nome, cognome e recapito domiciliare del padre, o della madre, o del tutore del postulante;

istituto nel quale questi desidera essere ammesso;

sede d' esame ch' egli presceglie.

L' entrata degli allievi nuovi ammessi alla scuola militari ed ai collegi è fissata pel 1.° ottobre 1876.

Quelli che al 1.° ottobre non si trovassero in caso, per malattia, di presentarsi dovranno far risultare questa impossibilità per mezzo di documenti al comandante dell' istituto nel quale furono ammessi; e quando la malattia perdurasse dovranno farla risultare allo stesso modo di 15 in 15 giorni, e così fino al 1.° dicembre, oltrepassando il qual termine cesserà per essi il diritto all' ammissione.

In ogni esame sarà seguito il sistema della doppia votazione.

I singoli esaminatori voteranno cioè, prima per *si* e per *no* sull' *idoneità* dei candidato; quindi per mezzo di punti dal 0 al 20 per la classificazione. I punti dal 0 al 9 inclusivi, servono per la classificazione dei risultati non idonei, quelli dal 10 al 20 per risultati idonei.

Il punto d' esame di ciascun candidato si ottiene per ogni votazione sommando i punti dati dai singoli esaminatori, e dividendo quindi tal somma pei numero degli esaminatori stessi.

I candidati per essere dichiarati ammissibili basterà che abbiano ottenuto in ogni votazione l' *idoneità* a maggioranza di voti.

Una sola classificazione sarà fatta di tutti i giovani dichiarati ammissibili nelle varie sedi di esami.

Qualora il numero dei dichiarati ammissibili superasse quello dei posti disponibili in alcuno de[i collegi], [saranno] ammessi soltanto i primi classificati per [ciascun] invito fra gli aspiranti a quel collegio, fino alla concorrenza [dei] posti disponibili.

Gli altri potranno chiedere l' ammissione in uno degli altri collegi con diritto di precedenza sugli aspiranti al medesimo che fossero stati classificati dopo di loro nella classificazione generale.

Qualora dopo il concorso che si apre restassero ancora posti disponibili nei tre collegi o in alcuno di essi, il Ministero si riserva di aprire nel mese di Settembre, un secondo concorso al quale saranno ammessi sia, per ripetere gli esami, i candidati rimandati nella prima prova, sia quegli altri giovani che ne facessero domanda.

Il corso di studi nei collegi militari si compie in tre anni.

Le materie d' insegnamento del 3.° anno si distinguono in obbligatorie e facoltative; le obbligatorie sono insegnate a tutti indistintamente gli allievi, le facoltative soltanto agli allievi che aspirano all' ammissione alla militare accademia.

Gli allievi che non concorrono per l' ammissione all' accademia o per non l' ottengono, se al termine del 3° anno di corso superato gli esami delle materie obbligatorie sono ammessi al 2° anno della scuola militare.

Gli Allievi dell' Accademia, della scuola e dei Collegi militari, sono soggetti alla disciplina stabilita dal regolamento speciale dell' istituto rispettivo, e dopo l' arruolamento alle leggi ed ai regolamenti militari al pari degli altri individui di truppa.

Gli allievi dei collegi non possono contrarre arruolamento.

Norme amministrative

La pensione per gli allievi dell' accademia e della scuola militare è di annue L. 900; per gli allievi dei collegi militari è di annue L. 700.

Dette pensioni debbono esser pagate a trimestri anticipati decorrenti dal 1° Ottobre, 1° Gennaio, 1° Aprile, 1° Luglio, di ogni anno.

Quella degli allievi del 3° anno di corso dell' accademia militare è a carico dello Stato.

Nell' atto di sua prima ammissione in un istituto militare ciascun allievo dovrà fare per il suo primo arredamento un versamento di L. 350, al quale versamento dovranno pure sottostare i militari e volontari congedati.

Il versamento non sarà ripetuto in occasione di passaggio da un istituto militare all' altro.

Oltre la pensione stabilita sopra ogni allievo dovrà pagare a trimestri anticipati L. 100 annue, se appartenente all' accademia, o alla scuola, L. 160 se appartenente ad un collegio, per le spese di rinnovazione e riparazione d' ogni parte del vestiario e del corredo in generale, di provvista dei libri, testi, degli oggetti di Cancelleria, compassi, temperini ed altri piccoli strumenti, [illegible] le [illegible] spese [illegible] interne [illegible] sostenute da ogni singolo istituto nella stessa guisa che quelle del vitto, alloggiamento, bucato, cui è destinata a far fronte la pensione.

La spesa annua complessiva a carico delle famiglie è quindi per ogni allievo dell' Accademia o Scuola militare di Lire 1000, per ogni allievo dei collegi militari di L. 860. Oltre questa le famiglie non avranno a sopportare alcun' altra per qualsivoglia titolo, salvo che quelle non obbligatorie che facessero i propri figli per divertimenti, francobolli, e simili o quelle in cui incorressero per risarcimento di danni recati di proposito o per soverchia trascuratezza.

All' Allievo cui sia stata concessa una licenza straordinaria per motivo di salute devono esser rimborsate le aliquote della pensione e delle quote fisse corrispondenti ai mesi interi che non abbia trascorso negli istituti.

Parimenti nell' uscita dell' Accademia o dalla scuola militare vengono rimborsate all' allievo le aliquote della pensione e delle quote fisse soprannotate per mesi non peranco incominciati.

Di tutti gli oggetti che sono loro distribuiti durante la loro permanenza agli istituti militari per uso personale *(oggetti di vestiario, di cancelleria, libri, compassi)*, gli allievi avranno la proprietà, epperò li ritengono alla loro uscita dagli istituti, fatta eccezione delle borvasse, del cappotto o delle mantelline, della giubba da fatica di panno e di quella di tela, degli zaini, i quali oggetti dovranno esser restituiti agli istituti.

Incorre nel rinvio dall' istituto quell' Allievo i cui parenti o chi per essi lascino trascorrere 15 giorni dal 1.° del trimestre senza fare i versamenti succitati.

Mezze pensioni gratuite

Giusta le prescrizioni della legge 18 Luglio 1857 saranno accordate come di consueto mezze pensioni gratuite per benemerenza di famiglia nei limiti dei fondi disponibili ai figli di ufficiali dell' esercito e d' impiegati dello Stato, che nel concorso cui si riferiscono le presenti norme risultassero ammessi agli istituti militari. E di più saranno concesse mezze pensioni gratuite per meriti d' esame ai primi classificati in tal concorso in ragione del 5 per cento tanto per gli ammessi ai collegi, quanto per i nuovi ammessi alla scuola.

Le intere pensioni gratuite non si accordano giusta le prescrizioni della già citata legge 19 luglio 1857 che ai figli dei militari morti sul campo di battaglia.

Le domande per ottenere mezze pensioni gratuite per benemerenza di famiglia vanno estese su carta da bollo di L. 1 e

---

all' immaginazioni dell' agricoltore. Vedi là il gentiluomo campagnardo, che a guisa di Mago operata la divisione simetrica del suolo, lo solca di canali e di strade, applica la fognatura idonea alla coltivazione umida del terreno, assegna gli avvicendamenti per la seminaggione, al Colzat alle Fave cui fa succedere il Formento, il Gran turco, l' Avena, i Foraggi, a questi a seconda della ricerca del Commercio la barbabietola, il lino, la rubbia, l' anice e la senape. Gl' ingrassi che in quel terreno vergine basta sian prodotti da animali, formano uno dei più diligenti studii di quel saggio e prudente gentiluomo, agricoltore avveduto e solerte al punto da tener conto delle concimazioni liquide per inaffiare con esse i campi. La viabilità di Badhoeved nell' intorno della tenuta, ed all' interno per la comunicazione dei Fabbricati della Fattoria e rusticali, a superato le difficoltà che presentava un terreno costantemente molle, vuoi con moltiplicità di canali, vuoi con ingegnose applicazioni di Ferrate a Cavalli, vuoi con ferrate fisse. E poi macchine d' ogni specie a cento usi, a tutti i bisogni, allevamento di bestiami spinto al più alto grado, custodito in Fabbriche appositamente create, all' adattamento d' ogni specie, arti mestieri, lavoranti tutti alloggiati a pulitezza e conforto di un vivere agiato. Raccolte le aque potabili, guardati i venti del settentrione da densi filari di alberi di vigorosa e pronta vegetazione.

E se a questa descrizione che in sì concise parole è la monografia del Galanti, si aggiunga il riflesso che i terreni di Badhoevd acquistati dall' Amersfoordt a fiorini 400 l' Ettara hanno oggi raggiunto l' alto prezzo di fiorini 1600; se si consideri che l' annuo prodotto sta al valore odierno della tenuta in ragione dell' 11 per cento, bisogna convenire che l' Agricoltore Olandese ha saputo colla costanza, con l' ardimento, e coll' intelligenza superare ogni ostacolo, e circondare l' opera sua di tutte le risorse che offre la meccanica applicata all' industria Agricola.

Ora donde mai avviene che le nostre bonifiche sono ancora così lungi dai caratteri così vivamente spiccati che rendono orgoglioso l' Agricoltore del Lago d' Olanda? è questa l' incognita del doloroso confronto, e che mi preme lo spirito. Imperciocchè se gli allestimenti dei monumentali meccanismi idrovori giganteggiano fra noi a far fede della potenza e dell' abilità degl' intraprenditori, se l' esperienze avute non si discostano di molto dalla perfezione, se la proprietà bonificanda sia pressocchè concentrata o in ruoli di contribuenza, chiamata alla quotità della spesa, se l' elemento nemico da innalzare ed espellere purtroppo in questi giorni piovosissimi non manca, se i terreni or ora scoperti non abbisognano di molto lavoro per essere assicurati contro novelli impeti d' acqua, e siano la a gridare come gente che geme, lavoro e piantaggione a che dunque l' attuale abbandono e la fatale inerzia? Davvero è cosa sconfortante, ed io dovrei dubitare della dignità e del legittimo amor proprio degli Amministratori, se non avessi lusinga in loro che saggi e prudenti vorranno rendersi superiori alle contrarietà e dominare gli eventi con quella volontà ferma e costante che ha diretto l' opere grandiose e secolari che illustrarono già la nostra Provincia.

Ferrara Aprile 1876.

A. CASAZZA

trasmesse a questo Ministero avanti il 1° giugno per via gerarchica e il postulante militare, per mezzo dell'amministrazione cui apparteneva o appartiene il padre dell'aspirante, se il postulante è civile.

Alla domanda dovranno essere uniti documenti i quali comprovino che il padre dell'aspirante è ... ufficiale dell'esercito.

È sospeso il beneficio della mezza pensione gratuita per benemerenza di famiglia, durante l'anno in caso che un allievo ripeta per esito sfavorevole gli esami finali.

Il beneficio delle mezze pensioni gratuite per concorso di esame si perde dall'Allievo che negli esami di promozione a un anno all'altro, o di passaggio di un collegio alla scuola, o da questa all'accademia non risulti classificato nel primo ...

Per quel che riguarda i programmi per gli esami d'ammessione è d'uopo procurarsi le norme vendibili da tutti i distretti militari.

Gli esami cui saranno sottoposti gli aspiranti all'ammissione al 1° Anno di corso nei Collegi militari sono i seguenti:

Materie d'esame	Modo di esame	Durata di ogni esame	Numero del programma prescritto per ogni materia
Lingua italiana	Scritto	6 ore	
idem	Orale	10 minuti	
Aritmetica pratica	id.	id.	
Calligrafia	Scritto		

Notizie Italiane

ROMA 26

La salute del cardinale Antonelli è sempre in condizioni gravi, sebbene la febbre, che si era aggiunta alla recrudescenza della podagra, non sia più comparsa da due giorni.

Lo stato generale dell'infermo è di una languidezza massima.

Il cav. Nigra ministro plenipotenziario ed inviato straordinario a Parigi, fu destinato alla Legazione di Pietroburgo.

Il ministero degli affari esteri ha partecipato ufficialmente al Governo Imperiale Russo tale determinazione. Il decreto con cui il cav. Nigra sarà assunto a queste nuove funzioni, verrà firmato fra pochi giorni.

È arrivato a Roma come annunciava ieri un telegramma il barone Edmondo Rotschild.

Egli viene a conferire coll'onorevole ministro delle finanze e con quello dei lavori pubblici intorno alla Convenzione di Basilea pel riscatto dell'Alta Italia.

Mentre la Camera esaminerà le Convenzioni già presentate, il Ministero scrive il *Diritto* tenendo fermo il principio che lo Stato non debba assumere direttamente l'esercizio di tutta la rete ferroviaria, farà conoscere tra non molto le sue determinazioni per quanto concerne i contratti già stipulati.

Stamane il generale Garibaldi ha fatto una visita al Presidente del Consiglio, col quale si trattenne circa un'ora.

FIRENZE. — Nella chiesa di S. Marco furono celebrati lunedì mattina gli uffici funebri in suffragio della defunta contessa ...

Vi assistevano molte autorità civili e militari, molte signore e molti gentiluomini della aristocrazia fiorentina e straniera.

MACERATA. — S. A. R. il Principe Umberto ha firmato L. 500 pel monumento ad Alberigo Gentili, e il municipio di Macerata per L. 200.

La sottoscrizione solo in Italia ascende a lire diecimila.

... sotto la presidenza di ...

Notizie Estere

ERZEGOVINA. — La *Politische Correspondenz* pubblica un interessante esposizione delle forze effettive di cui dispongono gli insorti ed i turchi nell'Erzegovina.

Secondo essa, le forze complessive degli insorti ascenderebbero nell'Erzegovina a 4500 uomini, armati con 700 fucili Snider, 1800 Wänzl, taluni fucili a retrocarica di diverso sistema, del rimanente fucili d'antico sistema.

Le forze dei turchi alla metà di marzo si potevano calcolare a 23 o 25,000 uomini, mentre le perdite dei turchi ascendono sinora a 17,000 uomini morti in seguito a ferite, malattie, fame, patimenti ecc. Le truppe turche si compongono di Nizams, Redifs e Baschibozucks; i primi sarebbero il fiore delle forze combattenti, ma anche esse peggiorano notevolmente dopo il 1862; una sola volta il 28 gennaio, esse presero l'offensiva e si tennero sempre a distanza ... agli insorti di ritirarsi senza essere molestati.

— L'Agenzia Havas ha il seguente telegramma:

« Ragusa, 22 aprile.

« Gli insorti accampati a Zubci hanno risposto con un rifiuto alle istanze del signor Lazarewich, delegato austriaco, venuto per negoziare la pace. Gli insorti dell'Erzegovina hanno respinto l'armistizio offerto dall'Austria.

RUSSIA — Leggiamo nella *Gazzetta di Strasburgo*, alla quale lasciamo la responsabilità di questa notizia;

« Il governo russo ha ordinato l'armamento nel mar Nero di 31 bastimenti da guerra, fra i quali due corazzate. Questi bastimenti avranno a bordo 311 ufficiali e 3200 uomini.

STATI UNITI — Giungono periodicamente delle novelle della corruzione michelangolesca che regna nelle cose di Governo, e l'annunzio di processi analoghi.

HAITI — Si hanno dei particolari sulla rivoluzione d'Haiti.

Il generale Michel Domingo era stato eletto Presidente per anni 8 il 14 giugno del 1874.

La rivolta è scoppiata il 14 aprile; il vice-presidente del Consiglio fu ucciso, il Presidente ferito si è rifugiato alla legazione e quindi a bordo di una fregata francese.

Cronaca e fatti diversi

La piena del Po. — Sino dalle prime ore pomeridiane di ieri, le acque volsero ad un lentissimo decremento. — Dal massimo livello di metri 2. 38, alle 7 pom. di ieri, scendevano a metri 2. 32, mantenendosi così sino alle 4 di stamane per decrescere poi in ragione di ... centimetro per ora.

Spira sempre vento di tramontana ed il corso del fiume è sempre veloce, cosicchè malgrado la incostante stagione che ci regala ad intervalli abbondantissime pioggie, vogliamo sperare che tutta l'acqua andrà a mare.

Corte d'Assisie. — Udienza del 26. — Aperta l'udienza, e quando incominciavasi la trattazione della causa contro di Sitta Antonio fu Carlo di Renazzo, d'anni 24 ammogliato con prole, imputato di mancato omicidio volontario in persona di Ghetti Giuseppe, costui incominciò a contorcersi, come fosse preso da improvviso malore. Interrogato in proposito le sue risposte furono quelle di chi trovasi in uno stato di ... alienazione. Chiamato il chiarissimo prof. Bonfigli, Direttore di questo Manicomio Provinciale, esaminò l'accusato e dichiarò, che per rendere un sicuro giudizio, era indispensabile di tenerlo in osservazione per un qualche tempo. Allora sopra requisitoria del Regio Procuratore cav. Uccelli e con la piena adesione dell'egregio Professore avv. Turbiglio difensore, l'infermo venne d'ordine dell'onor. Presidente, tradotto al Manicomio, sospesa la causa per riproporla in altra sessione.

Teatro Tosi Borghi. — Questa sera la Compagnia Bellotti-Bon N. 1 rappresenta: *Fernanda* commedia in 4 atti di V. Sardou.

Telegrafi. — La Direzione generale dei telegrafi avverte che il 20 corr. in Carpino, provincia di Foggia, è stato aperto un ufficio telegrafico con orario limitato di giorno.

Guelfo Campana ringrazia di tutto cuore coloro che con tanta sollecitudine cercarono di consolarlo nella penosa malattia del suo zio **Giuseppe Venieri**, e quelli che vollero accompagnarne la salma all'ultima dimora, tra cui vanno annoverati molti della Società Operaia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 26. — *Rouen* 25. — Il teatro delle Arti, e le case vicine sono in fiamme. Si contano parecchi morti e feriti.

Londra 25. — *Camera dei comuni* — Disraeli ... la proposta Fawcett tendente a dare un voto di biasimo ... titolo della regina, ... emana dal capo del partito liberale.

Parigi 25. — Gli organizzatori di una riunione tendente a preparare una petizione per l'amnistia saranno processati, essendo la riunione illegale.

Il prefetto della Senna presentò al Consiglio municipale il progetto di un prestito di 120 milioni per lavori già indicati.

Madrid 25. — Il principe di Galles è arrivato. Fu ricevuto dal re, dai ministri e dalle autorità.

Pietroburgo 25. — Il *Moniteur russo* pubblica una dichiarazione ufficiale destinata a calmare l'agitazione circa l'Oriente.

La Nota dice che l'accordo delle grandi potenze circa la pacificazione è fermo.

Le difficoltà prodotte da passioni e ostacoli materiali non possono opporsi alla volontà dell'Europa.

L'accordo si è nuovamente affermato in occasione dell'intenzione della Porta di invadere il Montenegro.

Il Gabinetto russo invitò subito le cinque grandi potenze a dare ai loro rappresentanti in Costantinopoli istruzioni identiche, onde sconsigliare la Porta da un'azione di guerra.

La Germania, l'Austria, la Francia e l'Italia risposero già a questo invito. Si ha ragione di attendere anche l'adesione dell'Inghilterra.

Il Sultano incaricò il ministro degli esteri di smentire qualunque notizia di attacco contro il Montenegro, e dare assicurazioni che le misure militari presso Scutari sono soltanto di natura difensiva.

Londra 26. — *Camera dei Comuni.* — Louther, rispondendo a Dilke, dice che le notizie dell'isola Barbada vanno fino al 23 aprile. I tumulti erano leggeri e furono repressi ... particolari pubblicate. Carnavon chiese oggi telegraficamente informazioni al governatore ed attende la risposta.

Le informazioni di Barbada pubblicate dai giornali dicono che le piantagioni furono saccheggiate, il bestiame distrutto. Le famiglie minacciate si rifugiano a bordo delle navi.

Vienna 26. — ... approvvigionò oggi la piazza di Piva. Le truppe rientrarono a Gosko senza colpo ferire.

Parigi 26. — Gli elettori dei tredici circondari ove le elezioni dei deputati furono annullate, sono convocati pel 21 maggio onde eleggere i loro deputati.

New York 26. — L'imperatore del Brasile è giunto a San Francisco.

Esquivel fu eletto presidente a Costarica.

La guerra è scoppiata fra San Salvador e il Guatemala, a cui si unì anche l'Honduras.

Copenaghen 26. — I risultati delle elezioni del Folketing daranno probabilmente 74 membri di Sinistra.

L'opposizione del Folketing disciolto aveva 60 membri. Tutti i capi della sinistra furono rieletti a grande maggioranza.

Costantinopoli 26. — I principali istituti di credito di Galata aderirono alla formazione d'una società d'appalto ed unificazione del debito.

Chevenket è stato nominato comandante di Scutari.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.

L'Esattoria Comunale di Bondeno

FA NOTO AL PUBBLICO

Che nel giorno di Martedì 23 Maggio p. v. occorrendo un 2.° ed ultimo esperimento nei giorni 30 e 6 Luglio successivo alle ore 10 antimeridiane, dinanzi all'Illustrissimo signor Pretore del Mandamento di Bondeno coll'assistenza del signor Cancelliere e nella Pubblica Sala delle udienze avrà luogo la vendita, e successivo deliberamento degli immobili infradescritte in pregiudizio delli signori Quartari Antonio fu Francesco, da Salvatonica, nonchè Bignardi Giovanni fu Luigi da Scortichino frazioni dipendenti dal suddetto Mandamento.

1.° Fondo rustico con soprapposta casa in Salvatonica in Vocabolo *Casetta* dell'Estimo scudi 3. 64 in mappa 1927, 1928 e 1956 della rendita di L. 30 circoscritta fra i seguenti confini, colla Pubblica Via detta Capitello, Nadi Augusto, Scolo detto Cittadino, Bottoni Maria Rosa e fosse, ecc.

2.° Casa in Scortichino ad uso di abitazione di proprietà Bignardi Giovanni marcata dal Civ. N. 60 come emerge dal prospetto Generale Mod. B (Registro dei Possessori fab.) dall'annua rendita di L. 22. 50 e come meglio al Certificato del signor Agente delle imposte di Ferrara al quale ecc.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di L. 242. 40 pel N. 1, di L. 168. 60 pel N. 2. valore determinato dal tributo diretto verso lo Stato di cui all'art. 663 del Cod. Proc. Civile.

Chiunque vorrà aspirare all'incanto dovrà fare un deposito corrispondente al 5 0|0 sul valore attribuito ai suddetti immobili.

Bondeno 26 Aprile 1876.

Per Gli Esattori Ladislao Corrica.

Inserzioni Giudiziarie

Estratto di Bando Venale

(2.ª Inserzione)

Dinanzi al Tribunale Civile di Ferrara nell'udienza del 13 Giugno p. v. sull'istanza di Nigrisoli Teresa, vedova Armari, domiciliata a Ferrara, contro Armari Agostino e Cesare domiciliati in Guarda Ferrarese seguirà l'incanto e deliberamento degli immobili di cui vennero questi ultimi espropriati.

1.° lotto — Un Casale posto in Guarda Ferrarese segnato nelle mappe censuarie coi numeri 1354, 1938, 1355, 1939, 1356, 1940, 1356, 1941 confinante a ponente con la proprietà Armari, a levante Berselli, a settentrione Orlandini, a mezzodì Pollidi e Mazza.

2.° lotto — Parte di Posessione detta Cavecchia posta in Guarda Ferrarese coi numeri catastali 870, 1945, 871, 1946, 872, 1949, 876, p. 877, 875, 1942, 868, 870 p. 872 2085, della superficie di Ettari 7, 31, 10 con vocaboli Prativo di Casa Braglia degli stornelli e Segalare con parte di casa Padronale stalla, fienile porcile, confina a Levante con Domenicali Luigi a Ponente con Milani Antonio a mezzodì con Orlandini Antonio, a settentrione con strada della Barchetta ecc.

Gli indicati stabili saranno venduti in due e distinti lotti e l'incanto verrà aperto sul prezzo offerto dall'istante e così L. 212, 40 per il 1.° lotto di L. 1038, 80 per il 2.° lotto prezzi corrispondenti a sessanta volte il tributo diretto essendo stati i medesimi gravati nell'anno 1875 dell'imposta erariale di Lire 3, 54 per il casale, e di L. 17, 30 per la possessione Cavecchia. Per le altre condizioni veggasi il bando in cancelleria.

R. Garagnani — Proc.